



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE,
TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI**

ANNO 2025

(ai sensi del d.lgs. 150/2009, art.14, c.4, lett. a)

Approvata dall'OIV in data 25/05/2026

Sommario

1. Premessa	pag. 1
2. I principali accadimenti del 2025	pag. 1
3. Lo stato dell'arte della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dei controlli interni del CREA	pag. 3
3.1 Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027	pag. 3
3.2 Relazione sulla performance 2024	pag. 3
3.3 Valutazione della performance complessiva individuale (PI) del personale dei livelli IV-VIII, anno 2024	pag. 4
3.4 Monitoraggio degli obiettivi di performance 2025	pag. 4
3.5 Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMPV)	pag. 5
3.6 Attività riguardanti la verifica sugli obblighi di pubblicazione	pag. 6
4. Prospettive di miglioramento e conclusioni	pag. 6

1. Premessa

Il documento si riferisce all'anno 2025 ed è strutturato in quattro paragrafi. Dopo questa breve premessa, sono sintetizzati (paragrafo 2) i principali accadimenti che hanno interessato il CREA nel 2025 e che, a pieno titolo, impattano sullo svolgimento delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (di seguito, OIV); di seguito (paragrafo 3) sono esposte le considerazioni dell'OIV sullo stato dell'arte e sull'effettivo funzionamento del sistema dei controlli anche alla luce di quanto definito nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito, SMVP) del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (di seguito, CREA) nonché sulla trasparenza e l'anticorruzione. Ai fini del paragrafo 3 il riferimento principale è il Ciclo della performance 2025. La relazione si conclude (paragrafo 4) con sintetiche indicazioni per un ulteriore e successivo affinamento dell'impianto complessivo per la misurazione e valutazione delle performance e per le attività riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione.

2. I principali accadimenti del 2025

Di seguito si sintetizzano i principali e significativi eventi che hanno interessato il CREA nel corso del 2025.

Si dà atto dell'insediamento dello scrivente OIV (Delibera n. 53-2025 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 27 maggio 2025, nominato con incarico triennale a far data dalla prima riunione tenutasi in data 24 giugno 2025. Tale circostanza si riflette parzialmente sul perimetro informativo della presente relazione, che assume, per il primo semestre 2025, un carattere prevalentemente ricognitivo.

Riguardo al precedente OIV, si rappresenta che, a seguito del termine dell'incarico del presidente (29 luglio 2023), hanno continuato ad operare i due componenti ancora in carica fino alla scadenza del loro incarico, il 5 ottobre 2024. Pertanto, dal 6 ottobre 2024 al 23 giugno 2025, l'Organismo in parola non è stato presente nel CREA.

L'Organismo si avvale del supporto della Struttura Tecnica Permanente (di seguito STP), come previsto dall'art. 14, comma 9 del D.Lgs 150/2009, ricostituita con Decreto del Direttore generale prot. n. 0047395 del 20 giugno 2025. La durata dell'incarico delle componenti la STP coincide con quella dell'OIV.

Si rileva che, già in sede di insediamento, il Direttore Generale, Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli, ha informato l'OIV dell'imponente attività di riorganizzazione in atto che avrebbe portato ad una revisione dell'assetto organizzativo.

Con Decreto prot. n. 0028218 dell'11 aprile 2025, il Direttore Generale ha stabilito, con decorrenza dal 2 maggio 2025, che al Direttore Tecnico Scientifico venissero attribuite le funzioni di coordinamento delle attività di quattro Uffici di livello dirigenziale, compresa la gestione, il monitoraggio e la supervisione dei capitoli di spesa a questi ultimi assegnati: 1) Ufficio Progetti; 2) Ufficio Affari istituzionali e relazioni internazionali; 3) Ufficio Trasferimento tecnologico; 4) Ufficio Supporto alle attività aziendali agricole.

Coerentemente, con il medesimo Decreto ha stabilito, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, la conseguente modifica del vigente Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione ai fini della redazione del bilancio di previsione per l'anno 2026.

Il Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 79-2025 assunta nella seduta del 30 giugno 2025, ha nominato la Dott.ssa Laura Proietti Direttore della Direzione dei Servizi amministrativi, incarico conferito con successivo Decreto del Direttore Generale n. 49705 del 30 giugno 2025.

Con Decreto del Direttore Generale n. 0049003 del 27 giugno 2025 la Dott.ssa Ida Marandola, Dirigente di I fascia, è stata riammessa in servizio a decorrere dal 30 giugno 2025 e affidato un incarico di alta consulenza, studi e ricerca con successivo Decreto n. 0049704 del 30 giugno 2025. Con Decreto del Direttore Generale n. 0057323 del 23 luglio 2025 le sono stati assegnati obiettivi di performance per l'anno 2025.

Con delibera CdA n. 81-2025 assunta nella seduta del 24 luglio 2025, alla Dott.ssa Emilia Troccoli, Dirigente dell'Ufficio Trasparenza e anticorruzione è stato affidato l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Riguardo i documenti regolatori, si evidenzia che nel corso del 2025 sono state avviate le attività di revisione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) del CREA, recentemente approvato con Delibera CdA n. 49-2026, assunta nella seduta del 28 aprile 2026, con l'obiettivo non solo di adeguarlo alle nuove norme statutarie, ma anche di semplificarne l'impianto, uniformare le procedure di nomina dei componenti interni degli organi e prevedere principi per lo snellimento dell'attività amministrativa. Inoltre, è stata avviata la revisione del Regolamento di Organizzazione amministrativa, di prossima approvazione, che, come previsto dall'art. 20 dello Statuto, prevede l'articolazione dell'Amministrazione in due Direzioni di livello generale.

Riguardo i documenti di programmazione scientifica, nel 2025 il CREA ha realizzato il Documento di Visione Strategica (DVS) per il decennio 2025-2034 e il Piano Triennale di Attività (PTA) 2026-2028. Il primo, approvato dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con Decreto n. 02139911 del 14 maggio 2025, come previsto dallo Statuto CREA, delinea la visione e il posizionamento strategico dell'Ente a livello nazionale, europeo e internazionale, identificando le principali domande chiave a cui il CREA dovrà rispondere nei prossimi anni nell'ambito delle sue competenze scientifiche generali nei settori agricoltura, alimenti e foreste. Il secondo, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 129-2025 del 27 novembre 2025 e definito nell'ambito dei documenti di indirizzo dell'Ente, nel rispetto delle linee di indirizzo del Ministero vigilante, costituisce uno strumento fondamentale per orientare l'attività scientifica del CREA verso le priorità emergenti nel contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Per sostenere le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico e garantire la capacità di affrontare le sfide emergenti, l'Ente ha avviato nel 2025 un piano di rafforzamento del capitale umano, con procedure di reclutamento per ricercatori e tecnologi e interventi di valorizzazione professionale del personale tecnico. Sono state previste assunzioni aggiuntive e l'attribuzione di indennità per profili apicali (?), mentre per il 2026 è programmato un ulteriore incremento di organico, con 52 nuove unità non dirigenziali e 5 dirigenti di seconda fascia.

Con decreto del Direttore Generale n. 0049711 del 30 giugno 2025 è stata indetta la selezione dei Direttori dei Centri di Ricerca del CREA - in scadenza al 31 dicembre 2025 - e il relativo Avviso. La procedura per il conferimento degli incarichi si è recentemente conclusa e il CdA, con Delibera n. 29-2026, assunta nella seduta del 31 marzo 2026, ha approvato la proposta di nomina dei Direttori dei Centri di Ricerca del CREA da parte del Presidente.

Inoltre, con Decreto del Direttore generale n. 0091392 del 5 dicembre 2025 è stata indetta la selezione per la nomina del Direttore Tecnico Scientifico, attualmente in fase di conclusione.

A livello tecnologico, nel 2025 il CREA ha concluso con successo la migrazione dei servizi applicativi (104 Virtual Machines) verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) e sono stati predisposti il fabbisogno e le procedure per l'adozione della nuova piattaforma T-GOV (versione GOV2G), conforme ai requisiti della contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL.

3. Lo stato dell'arte della misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e dei controlli interni del CREA

Il Ciclo di gestione della performance 2025, oggetto della presente Relazione, è stato regolato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato con Delibera n. 144-2021.

Ciò premesso, di seguito si richiamano, in ordine cronologico, i momenti più significativi del Ciclo della performance 2025.

3.1 Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027

Il Consiglio di Amministrazione, con Delibera n. 16-2025 assunta nella seduta del 25 febbraio 2025 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, pubblicato sul sito dell'Ente [nella sezione Amministrazione Trasparente](#) e sul Portale PIAO. Con l'adozione del PIAO, il CREA ha inteso approvare e assegnare gli obiettivi di performance (Piano della performance), le misure anticorruzione e gli obblighi di pubblicazione (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), le azioni collegate al Piano delle Azioni Positive e la programmazione delle attività formative indicate nel Piano della Formazione.

Inoltre, con il PIAO sono stati definiti:

- gli obiettivi strategici riguardanti il CREA nel suo complesso (Performance);
- gli obiettivi operativi riguardanti i Centri di ricerca e gli Uffici dell'Amministrazione centrale (Performance);
- gli obiettivi individuali da assegnare ai Direttori dei Centri e ai Dirigenti (Performance);
- le misure anticorruzione e gli obblighi di pubblicazione, anche specifici per i bandi di gara (Prevenzione della corruzione e trasparenza);
- gli obiettivi formativi annuali (Piano della Formazione);
- le azioni finalizzate al pieno rispetto dei valori della parità di genere e dell'inclusione (Piano delle Azioni Positive *integrato*).

In riferimento alla Performance, con l'approvazione del PIAO, secondo quanto previsto dal SMVP, sono stati assegnati:

- gli obiettivi strategici al Direttore Generale;
- gli obiettivi operativi ai Direttori dei Centri, ai Dirigenti delle Direzioni di livello generale (DSA e DTS), ai Dirigenti degli Uffici, in qualità di responsabili delle Strutture organizzative, e al Personale dei livelli IV-VIII che vi opera;
- gli obiettivi individuali ai Direttori dei Centri, ai Dirigenti delle Direzioni di livello generale (DSA e DTS) e ai Dirigenti degli Uffici.

Gli obiettivi di performance sono stati oggetto di monitoraggio nel corso dell'autunno 2025, attraverso una attività di verifica delle possibilità di raggiungimento. Gli esiti di tale attività sono stati illustrati dalla STP all'OIV nella riunione del 15 dicembre 2025.

Il loro effettivo raggiungimento è attualmente in fase di verifica da parte dell'Amministrazione.

3.2 Relazione sulla performance 2024

Per motivi legati principalmente alla complessità delle attività di valutazione da riferire all'anno 2024, il CREA non ha potuto concludere la Relazione entro il 30 giugno 2025. Al riguardo, è stata predisposta una nota a firma del Direttore generale, indirizzata al Dipartimento della Funzione

Pubblica, per informare sulle motivazioni del ritardo, così come previsto dal D.Lgs 150/2009, art. 10, comma 5.

La Relazione sulla performance ha fornito un quadro sul raggiungimento degli obiettivi programmati con il PIAO 2024-2026, ha ricompreso le valutazioni organizzative sia a livello di Ente nel suo complesso, che di Centri e di Uffici, nonché le valutazioni della performance complessiva individuale dei Dirigenti e dei Direttori di Centro. Non ha riguardato, invece, la valutazione del personale dei livelli IV-VIII, avviata a settembre 2025.

In data 17 dicembre 2025, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) del CREA, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 150/2009 ha concluso la disamina della "Relazione sulla performance - anno 2024" approvata dal Consiglio di Amministrazione del CREA con Delibera n. 101-2025 del 2 settembre 2025. Tenuto conto dei risultati e degli elementi emersi dall'analisi della documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione, nonché delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed in precedenza dalla CIVIT, l'OIV ha validato la Relazione sulla performance relativa all'anno 2024, successivamente pubblicata in Amministrazione trasparente del sito del CREA, nell'apposita [Sezione](#).

3.3 Valutazione della performance complessiva individuale (PI) del personale dei livelli IV-VIII, anno 2024

La valutazione della performance complessiva individuale (PI) del personale di ruolo appartenente ai livelli IV-VIII in servizio nell'anno 2024 ha riguardato più di mille dipendenti che hanno ricevuto la scheda di valutazione tramite una procedura quasi completamente informatizzata. L'attività è stata avviata con nota del Direttore Generale prot. n. 0068024 del 17 settembre 2025. In essa il Direttore generale ha invitato i valutatori a dare attuazione alle previsioni del SMVP 2021, all'utilizzo dell'applicativo informatico dedicato e a concludere l'attività entro il 15 ottobre 2025. Con successiva comunicazione, il Direttore Generale ha richiamato l'attenzione dei valutatori primari e secondari sull'importanza di adottare criteri di massima obiettività nell'analisi dei comportamenti, al fine di pervenire a valutazioni che riflettessero fedelmente le effettive prestazioni di ciascun dipendente, evitando, in tal modo, il rischio di un appiattimento valutativo. La valutazione del personale dei livelli IV – VIII, anno 2024 si è conclusa nei tempi e infine stata approvata con Decreto del Direttore Generale prot. 85922 del 18 novembre 2025.

3.4 Monitoraggio degli obiettivi di performance 2025

Nel dicembre 2025 la STP ha illustrato ai componenti dell'OIV le attività di monitoraggio degli obiettivi di performance, strategici e operativi, per l'anno 2025 la cui valutazione, congiuntamente alla valutazione partecipativa, concorre alla valutazione del CREA nel suo complesso. Infatti, con riferimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), la valutazione del CREA risulta dalla somma di due componenti: la valutazione degli obiettivi strategici e la valutazione partecipativa. Quest'ultima componente, ad oggi, corrisponde alle iniziative *customer satisfaction* richieste agli stakeholder che partecipano agli eventi organizzati dal CREA o che usufruiscono delle attività di servizio erogate, codificate nella Carta dei Servizi.

L'OIV ha confermato i punteggi "misurati", attribuiti dall'Amministrazione a seguito del confronto tra i risultati degli indicatori e le scale di valutazione.

L'OIV ha espresso apprezzamento per l'ampiezza degli argomenti ricompresi negli obiettivi strategici e per le modalità operative che conducono alla valutazione affermando che, la presenza di target ben definiti e di scale di valutazione per tutti gli indicatori, rende il sistema chiaro e trasparente.

L'attività, seppur iniziata nel mese di settembre, così come disposto dal SMVP, si è eccessivamente prolungata per il sovrapporsi di numerosi impegni da parte del personale dedicato. Il monitoraggio

ha riguardato, sia per gli obiettivi strategici, sia quelli operativi assegnati ai Centri di ricerca e agli Uffici, l'effettiva possibilità di raggiungimento degli stessi, l'eventuale rimodulazione delle attività e il rispetto della tempistica prevista. L'OIV, pur comprendendo le ragioni del ritardo nella conclusione dell'attività, da subito ha raccomandato una maggiore aderenza alla tempistica prevista per questa fase del Ciclo di gestione della performance del CREA.

3.5 Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMPV)

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMPV) approvato con Delibera del CdA n. 144-2021 assunta nella seduta del 15 dicembre 2021, è stato aggiornato ed approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di amministrazione del CREA del 17 dicembre 2025 considerati i pareri espressi, rispettivamente, dalle OO.SS. nella riunione dell'11 dicembre 2025 e dall'OIV nel corso della riunione del 15 dicembre 2025.

Le modifiche introdotte sono risultate significative e sostanziali e hanno riguardato, in particolare:

- **Concetto di Struttura organizzativa.** l'Amministrazione centrale viene individuata come Struttura organizzativa a cui assegnare obiettivi operativi di performance, considerandola, in tal modo, a livello dimensionale, come una Struttura di ricerca. Pertanto, di anno in anno, nel PIAO, a seconda della programmazione strategica dell'Ente, si potrà decidere se assegnare obiettivi ai singoli uffici, oppure assegnare obiettivi di ampio respiro, unici e trasversali a tutte le Strutture organizzative dell'AC al raggiungimento dei quali tutte le Strutture concorreranno con le attività di propria competenza;
- **Obiettivi di performance.** Possibilità, anche per gli obiettivi di performance (come già è per gli indicatori) che nella fase di programmazione possa essere stabilito che non tutti abbiano lo stesso peso, ma che possa essere differenziato in funzione dell'importanza dell'obiettivo stesso nell'ambito del set degli obiettivi assegnati ad una Struttura organizzativa;
- **Scale di valutazione.** Tutte le scale di valutazione, pur rimanendo nel range 1-4, sono state distinte in 7 livelli; inoltre è stato esplicitato il concetto di valutazione negativa per ogni casistica;
- **Definizione dei comportamenti.** Aggiornati sulla base delle Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica (approvate dal Ministro per la pubblica amministrazione con decreto del 28 settembre 2022) e del Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni (approvate dal Ministro per la pubblica amministrazione con decreto del 28 giugno 2023);
- **Introduzione della valutazione 360°.** Con l'avvio dell'applicazione della circolare del DFP recante "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" – Direttiva ministeriale del 28 novembre 2023, che prevede l'adozione di forme di valutazione tra pari e dal basso;
- **Valutatori e loro "peso".** È stata introdotta la figura del "Presidente del CREA" quale valutatore del Direttore Generale; inoltre, per ciascun profilo, alla valutazione dei diversi valutatori è stato assegnato un peso dipendente dal "valore del valutatore" e non dal numero dei comportamenti valutati;
- **Calcoli per la valutazione della performance individuale (PI).** Per tutte le tipologie di calcolo è stato stabilito di dare maggior peso all'ambito dei comportamenti (CC) e alla performance di Ente (PE) al fine di incentivare tutto il personale ad una operatività che rispecchi la visione unitaria che il CREA sostiene in tutti i documenti di programmazione;
- **Retribuzione di risultato per le figure del Direttore generale, Dirigente di livello generale, Direttore Tecnico scientifico e Direttore di Centro.** Sono state date le indicazioni su come calcolare la retribuzione di risultato affinché sia collegata al raggiungimento dei risultati e non

distribuita senza alcun criterio se non l'esaurimento del fondo. I criteri applicati in passato, invece, erano orientati ad un livellamento con una limitata possibilità di differenziazione.

- **Procedure di conciliazione.** Sono state razionalizzate rispetto alla tempistica, sempre espressa in “giorni lavorativi”.

Gli aggiornamenti introdotti dal CREA nel nuovo SMVP derivano dall'applicazione della normativa intervenuta dal 2021 a oggi, dal recepimento delle indicazioni fornite dall'OIV in diverse interlocuzioni, dalle proposte delle OO.SS. emerse nella riunione dell'11 novembre 2025 e da un'analisi delle criticità riscontrate nei processi valutativi degli anni precedenti.

L'OIV nella riunione del 15 dicembre 2025 ha espresso il proprio parere (positivo) sui contenuti del nuovo SMVP.

Il nuovo SMVP, pubblicato sul sito del CREA nella sezione Amministrazione Trasparente e sul portale della Performance, è vigente a partire dall'anno 2026.

3.6 Attività riguardanti la verifica sugli obblighi di pubblicazione

Nell'arco temporale che ha visto l'OIV coinvolto nelle attività di controllo, si sono svolti confronti con l'Ufficio Trasparenza e anticorruzione, interessato anche dalla procedura di interpello per la rotazione degli incarichi dirigenziali conclusasi con la nomina della dott.ssa Emilia Troccoli quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - RPCT (Delibera CdA n. 81-2025). La STP ha partecipato attivamente a tutte le interlocuzioni anche con la verbalizzazione degli incontri.

Le RPCT avvicendatesi hanno informato l'OIV delle iniziative intraprese dall'Ufficio e dei relativi esiti, finalizzati al superamento di alcune criticità emerse in sede di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2024, come previsto dalla delibera ANAC n. 192/2025.

L'RPCT, nella relazione annuale 2025 pubblicata in data 29 gennaio 2026, ha riferito circa un andamento soddisfacente sull'attuazione della Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO dovuto anche ad una sempre maggiore condivisione delle informazioni sostenuta dall'introduzione di sistemi digitali e dalle interlocuzioni con i referenti del RPCT. Tuttavia, indica anche criticità che ostacolano la piena efficacia e attuazione alle azioni di impulso e coordinamento del RPCT, come la difficoltà di adeguamento alla mutevolezza di norme su materie che incidono fortemente sull'azione amministrativa, spesso comportanti lunghi periodi di riequilibrio delle procedure e delle regole interne all'Ente. Altra criticità che impatta sull'azione di impulso e coordinamento è il processo di riorganizzazione a cui l'Ente è stato ed è tutt'ora sottoposto.

4. Prospettive di miglioramento e conclusioni

- L'OIV ha rilevato che il SMVP è stato aggiornato dopo quattro anni. Pertanto, pur evidenziando la complessità e lo spessore degli adeguamenti, richiama il CREA alla necessità di un aggiornamento annuale al fine di garantire un adeguamento tempestivo ad eventuali cambiamenti organizzativi e strategici, come previsto dalla norma e dalla circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 980 del 9 gennaio 2019. Suggerisce, inoltre che, accanto ad una versione omnicomprensiva di tutte le informazioni che il documento è corretto contenga, venga prodotta una sintesi riguardante gli aspetti più rilevanti.
- Viene raccomandata un'attenta verifica della reale applicazione della differenziazione delle valutazioni, soprattutto alla luce delle modifiche introdotte nei criteri di calcolo.
- Sul piano della programmazione degli obiettivi di performance, l'OIV invita il CREA a

definire una più diretta correlazione tra gli obiettivi della ricerca individuati nel Piano Triennale di Attività (PTA) e gli obiettivi di performance e a valorizzare le misure per l'anticorruzione e la trasparenza anche in termini di performance operativa.

- Più in generale, viene sollecitata una maggiore integrazione tra i diversi piani previsti dal PIAO, evidenziando la necessità di colmare alcuni gap organizzativi (necessità riguardanti il miglioramento delle competenze, il reclutamento e la valorizzazione del personale, il miglioramento del benessere organizzativo, la piena digitalizzazione e semplificazione dei processi, ecc.).
- Pur in assenza di Linee guida specifiche per gli Enti di ricerca, l'OIV suggerisce di adottare progressivamente gli schemi del PIAO già previsti nei manuali predisposti per altre tipologie di Amministrazioni pubbliche.
- Riguardo alle attività di monitoraggio degli obiettivi di performance, l'OIV raccomanda una maggiore aderenza alla tempistica stabilita nel SMVP.
- Con riferimento alla Relazione sulla performance, l'OIV suggerisce la redazione di un documento più snello e basato maggiormente su rappresentazioni grafiche anche al fine di agevolarne l'accountability in termini di lettura e comprensione complessiva del documento.
- In ordine all'assolvimento degli obblighi sulla trasparenza, l'OIV suggerisce di migliorare il percorso di informatizzazione del sistema di pubblicazione (utilizzo di metadati) e ricerca dei documenti (presenza di più tipologie di filtro) nel rispetto degli standard richiesti dal D.Lgs. 33/2013. Di utilità sarebbero anche attività formative rivolte ai responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati al fine di far assumere una piena e corretta coscienza operativa, anche a vantaggio delle attività di verifica di appannaggio dell'RPTC e dell'OIV.
- Per ultimo l'OIV auspica che il CREA nei prossimi documenti di programmazione e rendicontazione faccia propri i seguenti principi:
 - considerare la salute organizzativa e il capitale umano come pilastri fondamentali per l'efficienza amministrativa, da realizzare anche tramite una semplificazione dei processi amministrativi. Questi devono essere sempre orientati al potenziamento delle capacità di ricerca e di trasferimento tecnologico dell'Ente, i cui risultati rappresentano il Valore pubblico che il CREA è chiamato a produrre;
 - la prevenzione della corruzione e la trasparenza devono essere sempre correlate o integrate con gli obiettivi di performance.

Considerati i contenuti delle Linee Guida sul PIAO emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, l'OIV confida che le raccomandazioni espresse nella presente Relazione siano gradualmente recepite in sede di adeguamento degli strumenti programmatori e dei relativi sistemi di monitoraggio e rendicontazione.

In ordine alla completezza delle valutazioni espresse, occorre preliminarmente dare atto che la presente Relazione è stata elaborata dall'Organismo che non ha assistito all'intero ciclo della performance. Tale circostanza, unita alla pendenza di un processo di riorganizzazione non ancora concluso, ha determinato un'oggettiva impossibilità di constatare l'intero processo e di correlare in maniera esaustiva gli ambiti oggetto di analisi.

L'OIV in questo frangente (giugno 2025-aprile 2026) ha svolto il monitoraggio e le verifiche principalmente attraverso l'esame della documentazione ufficiale e dei documenti (Circolari, Disposizioni, Comunicazioni) trasmesse dalla Struttura Tecnica Permanente. Si ritiene per i prossimi

cicli di performance assolutamente utile e raccomandabile la realizzazione di incontri di approfondimento con Direttori e Dirigenti responsabili delle attività.

In ragione di tale quadro di transizione, l'attività di analisi si è configurata necessariamente come una ricognizione parziale i cui esiti risentono della natura fluida del contesto organizzativo. Pertanto, la presente Relazione deve essere intesa quale contributo di orientamento metodologico volto a rilevare le linee di tendenza e le criticità emerse nel corso dell'osservazione, piuttosto che una valutazione definitiva di un sistema ancora in fase di consolidamento.

Roma, 30 aprile 2026

L'OIV del CREA

Firmato Digitalmente da/Signed
DANIELE PERONI
In Data/On Date: -----

Daniele Peroni

Lucia Leo



LUCIA LEO
25.05.2026
16:20:57
GMT+02:00

Sveva Batani



SVEVA
BATANI
25.05.2026
16:10:50
GMT+02:00